

Ciò che mi manca più in questa quarantena, sono gli amici, i parenti e le persone che non posso vedere ovviamente, ma, anche se non mi sarei mai aspettata di dirlo, mi manca molto la scuola, persino quei banchi un po' rovinati da noi studenti, quelle sedie scomodissime dove sedersi, e soprattutto quelle aule piene di cartelloni con foto e disegni che ripercorrono ogni anno passato dentro le mura di quella scuola, comprese le gite.

Da un giorno all'altro ci siamo trovati da faccia a faccia con compagni e professori, ad un mondo digitale in cui tra me e gli altri c'è uno schermo.

Prima, un po' come tutti, non davo molto peso alle passeggiate in famiglia e con amici, mentre ora, capisco che mi manca molto poter stare fuori, anche semplicemente per andare a prendersi un gelato. Nonostante ci manchi la quotidianità, sono sicura che ci saranno persone, finita la quarantena, molto più rispettose di ciò che le circonda, che sapranno apprezzarne al meglio ogni particolare; ma ci sarà anche chi continuerà a non apprezzare la bellezza della vita insieme!!

Silvia 3H

Quest'anno è stato davvero particolare perché non mi aspettavo tutta questa confusione!! Non pensavo di finire l'anno scolastico chiusa in casa e a comunicare con i professori e i miei compagni tramite uno schermo .

Mi manca il suono della campanella, le urla in corridoio, le chiacchierare con i miei amici, la gita, mi mancherà quel "tutto" che rende speciale un anno di scuola, soprattutto l'ultimo!!

Virginia 3H

Questo che sto vivendo è un periodo difficile, soprattutto in ambito scolastico e calcistico e cerco di affrontarlo con positività. La cosa che mi manca di più è il calcio e lo stare a contatto con la natura.

Tutto questo è successo molto in fretta ed io, sinceramente, devo dire, anche se non è da me, che la scuola, dopo il calcio, è un'altra cosa che mi manca. Mi manca la sensazione di ansia che provo quando metto piede in classe, le risate in compagnia ma soprattutto tutti i miei amici, dal primo all'ultimo. Spero che nel minor tempo possibile, si possa tornare a vivere una vita normale.

LEONARDO 3H

Questa esperienza del covid-19 mi ha fatto capire quanto sia importante la scuola e quanto mi manchi (anche se non mi piace tanto andarci e studiare)..... soprattutto mi mancano le ricreazioni tutti insieme, e fare lezione in quell'aula che mai come ora sento "la mia aula".

Adesso ci sono le videolezioni tutti separati da uno schermo. Questo doveva essere l'anno del saluto, del distacco, del cambiamento e a me manca il fatto che non stiamo insieme.... Dopo le nostre strade si separeranno....

Spero che questa epidemia passi in fretta perché vi potrò rivedere e riabbracciare tutti.

#distantimauniti

#celafaremo

Manuel 3H

Mi trovo a stare in casa 24 ore su 24, a fare lezioni, compiti, ma molto anche a pensare. Pensare che tutto quello che prima ritenevo noioso, non è poi così male. La scuola, lo sport, gli amici, adesso non c'è niente, solo il ricordo e la possibilità di riflettere sul fatto che sono proprio loro a rendere la mia vita "normale" quella che è. Quella vita che ritenevo monotona ma che, ritrovandomi a fissare il soffitto sdraiata sul letto, non potrei desiderare migliore.

E la scuola... stare seduta 6 ore ad ascoltare i professori parlare, a confrontarmi con i compagni, a disegnare, a fare ginnastica, a scrivere, a leggere comunque ore tutte ore di

lavoro. Ora la scuola è la cosa che mi manca di più. Mi mancano i compagni di classe, quelli con cui litigavo 1 giorno no e 4 si, mi mancano i professori, mi manca anche la monotonia che rendeva tutto incredibilmente noioso ma anche incredibilmente MIO. Ora mi sembra quasi di non vivere la mia vita. Quella vita noiosa e ripetitiva ma anche piena di risate e divertimento. Le piccole cose che ritenevo insignificanti si stanno rivelando essenziali.

Questa distanza in un certo senso però ci aiuta a mantenere il contatto. E' tutto estremamente diverso da com'era prima ma queste lezioni ci fanno stare vicini, un senso di vicinanza diverso da quello che siamo abituati ad avere, ma comunque bello. E' complicato stare attaccati ad uno schermo per seguire una lezione, è faticoso, ma mi fa capire che nonostante il periodo, quello che avevo raggiunto con la scuola non andrà perso.

Ma poi arriva il pensiero della gita, del divertimento con i miei compagni per 3 giorni,

immagino quanto sarebbe stato stupendo.

...e gli esami, ansia, studio, ma anche tante soddisfazioni. Non avrò la possibilità di mettermi realmente alla prova, di sostenere un esame scritto e uno orale che determinerebbero il mio voto finale. Quest'anno non ci sarà niente di tutto ciò e questi 3 anni non si concluderanno come ho sempre immaginato, non potrò ricordare il mio esame di terza media o almeno non lo ricorderò come lo ricordano gli altri, ma ricorderò e sarò in grado di raccontare molte altre cose.

Quando tutto questo finirà forse vedrò la vita con un tono di colore in più, e di certo apprezzerò anche maggiormente la scuola e le lezioni. Quando tutto questo finirà forse sarò una persona diversa, ma probabilmente lo saremo tutti.

Costanza 3H

Di certo non mi aspettavo tutto questo
ora apprezziamo ogni piccolo gesto
non pensavo che mi sarebbe mancata la scuola
il compagno di banco che quando stai male ti consola
è un momento così difficile e inaspettato
senza nemmeno nessuno che ce lo avesse accennato
mi mancano le prof. la campanella e la normalità
ora facciamo scuola dietro uno schermo senza alcuna abilità.

Nicole 3H

A causa dell'emergenza sanitaria che stiamo attraversando in questo periodo, tutto è "sottosopra".

Noi studenti abbiamo perso la possibilità di vivere la quotidianità della scuola: le lezioni online ci permettono di continuare a studiare e a vederci anche se dietro uno schermo.

La didattica a distanza, che la nostra scuola ha attivato subito dopo la chiusura delle scuole, è sicuramente molto importante e di grande aiuto ma niente può sostituire l'aula materiale, i nostri abbracci, il vederci in presenza.

Potremmo sfruttare questa situazione per diventare più autonomi e responsabili.

Alessia 3H

Non pensavo di arrivare a dire: mi manca la scuola. Eppure questa forzata quarantena mi ha portato a riflettere, la routine della mia vita fondamentalmente mi sta mancando, mi manca il contatto con i miei compagni, assistere fisicamente ad una lezione con i professori, approfittare della ricreazione per scambiarsi opinioni, parlare del più o del meno, anche prestare una semplice matita o copiare un appunto sono gesti, azioni che ora vorrei ripetere. Parte delle cose che ho elencato riesco a farle tramite la tecnologia ma farle virtualmente non hanno lo stesso senso. Per quest'anno avevo molte aspettative, dato che sono in terza media, avrei voluto portare a termine l'anno scolastico in maniera diversa da quella attuale: preparandomi meglio partecipando alle lezioni, affrontando gli esami con determinazione e impegno, portando avanti i progetti che avevamo iniziato e, da non escludere, fare la tanta attesa gita di terza media. Se avessi saputo che il fatidico 4 marzo era l'ultimo giorno che avrei messo piede in quella scuola l'avrei vissuto meglio. Ci siamo lasciati con l'incertezza del giorno dopo perché le voci che giravano non erano certe. Trascorso il primo mese a casa ho sempre riposto una piccola speranza.. che la scuola si riaprisse, almeno per darci un ultimo saluto.

Sofia 3H

In questi giorni di quarantena ho iniziato ad apprezzare tutte le cose a cui nella vita quotidiana non davo importanza.

Ad esempio mi manca andare ogni mattina al bar vicino casa per prendere la merenda prima di andare a scuola, e di essa, devo essere sincera, mi manca tutto, i miei compagni, gli insegnanti, i bidelli e soprattutto l'ambiente scolastico dove vedevo e parlavo con i miei

coetanei.

Inoltre mi dispiace molto non poter partire con la mia classe per la gita più bella e lunga di questo triennio.

Non potrò affrontare l'esame, che è una tappa fondamentale nel percorso scolastico, che ti fa crescere e ti fa provare delle emozioni forti: ansia, paura, soddisfazione, confusione, gioia, nostalgia, ammirazione...

Sono comunque contenta del percorso bellissimo di questo anno e di come lo ho affrontato.

Giorgia 3H

LE LEZIONI AL TEMPO DEL COVID19

Ed eccoci qua a fare lezioni a casa nella propria camera, chi l'avrebbe mai detto?

All'inizio ero molto entusiasta, non vedevo l'ora di fare queste lezioni ed ammetto ero felice di non svegliarmi più alle 6 del mattino.

Ma passati ormai 2 mesi ho proprio voglia di andare a scuola mi manca tutto di lei.

Mi mancano soprattutto i miei compagni, vedere le mie amiche, fare merenda con loro, scherzare e anche ripassare insieme.

Mi mancano i prof che erano sempre pronti ad ascoltarci, a spronarci, darci abbracci.

Mi manca la campanella della ricreazione che tutti noi aspettavamo rompere le righe, chiacchierare, invadere il corridoio, incontrare compagni.

Questa è la sensazione che si provava prima, tutti uniti e adesso separati da un computer.

Certe volte mentre faccio lezione penso come sarebbe la lezione se noi fossimo lì ad ammirare la prof che ci parla e gira tra i banchi, cercando i nostri occhi.

Spero di non fare più lezioni al computer.

Beatris 3H

In questo periodo mi sento triste, mi manca la routine quotidiana partendo dalle 7 della mattina, mi manca vedermi con le mie amiche fuori scuola prima di entrare, mi manca il suono della campanella alla fine di ogni lezione, mi mancano tutti i docenti, i bidelli e compagni con cui passavo la mattinata in allegria, mi manca uscire. E' come se mi fosse stata tolta una piccola parte di me. Quando ci sono le video lezioni sono sempre contenta di rivedere ogni mattina compagni e docenti ma non è mai la stessa cosa di quando stavamo in classe.

Mi manca tutto.

Sofia 3H

Solitudine brutta

Prima, tutto sembrava facile

Andare a scuola, starci

Tutti i giorni la stessa cosa

La scuola mi sembrava faticosa.

Adesso che non ho più la libertà

Mi piacerebbe a scuola tornà

I prof, compagni..

Tutto mi manca

Rivoglio la mia LIBERTÀ'

Nicolas 3H

ANDRÀ TUTTO BENE!!!

Purtroppo il coronavirus ci ha preso alla sprovvista
nella nostra vita esso è diventato l'antagonista...

Ma tutti abbiamo detto NO:
noi ti sconfiggeremo
e tu virus te ne andrai via in un baleno

Ora siamo tutti in quarantena
e la vita è cambiata
come se stessimo tutti legati in catena...

Ma noi ci siamo adattati

e non ci siamo fermati!

In primis ci siamo adattati con la scuola...

adesso facciamo le videolezioni!

Non è come prima ma abbiamo trovato varie soluzioni!!

L'uomo ha sempre affrontato tante situazioni: pandemie, epidemie, guerre, crisi economiche...

Ma ce l'ha sempre fatta e per questo motivo noi ce la faremo..!

Quindi virus preparati a perdere perché noi ti sconfiggeremo.!!

ANDRÀ TUTTO BENE <3

Andrea 3H

una piccola barca in mezzo al mare

Mi sento una piccola barca in mezzo al mare

Guardo all'orizzonte e non so dove sto andando

Mi lascio trasportare dalle onde e dal vento

In alto volano i gabbiani e i loro versi sento

Vorrei tanto approdare in qualche terra

Vorrei tanto sentirmi al sicuro e svegliarmi nel futuro

Un futuro senza onde, senza muri, senza maschere

Un futuro dove posso tornare ad uscire, a giocare, ad abbracciare

Ad incontrare chi ora vedo solo da lontano, su uno schermo piatto

Vorrei tornare ad incontrare altre barche in un mare finalmente sereno.

Nicolò

Mi manca uscire

Mi manca la famiglia

Mi mancano gli amici

Mi manca tutto ciò che prima avevo

Mi mancano le piccole cose a cui non davo peso

Mi manca tutto

Mi sento isolata

Silenzio attorno a me

Silenzio assordante

Silenzio che avvolge

Silenzio che fa male

Silenzio insopportabile
Prima nulla
Poi disastro
Prima paura poi terrore
Prima vita
Poi...non più
Caterina 3H

Le scuole sono chiuse
didattica on line
piattaforma Meet
da classe a classroom
mancanza di amici
parlare
discutere
confrontarci
impegno...a distanza
esami
saluto a distanza
scuola superiore
Michele 3H